

# Accoglieteli nelle vostre case

---

MARCELLO VENEZIANI



## Accoglieteli nelle vostre case



sbarchi, frenare i flussi migratori, denunciare i disagi, i costi e le violenze che li accompagnano.

**Voi che ritenete un diritto migrare e un dovere accogliere**, voi che elogiare il Papa, la Chiesa, la sinistra, le Ong e quanti spalancano le porte e gli aiuti ai migranti, avete una sola possibilità per dimostrare davvero quel che supponete a priori: la vostra sensibilità morale e cristiana e la vostra superiorità etica rispetto a chi chiede di fermare gli

**Adottate ciascuno di voi un migrante, prendetelo in carico:** adottatelo in casa vostra, nelle vostre seconde case, o almeno adottatelo a distanza, in misura delle vostre possibilità, o preoccupatevi di trovargli una sistemazione adeguata e di sostenerlo.

**E voi, ong, associazioni umanitarie, preti e devoti bergogliani**, voi bella umanità, organizzate agenzie volontarie di smistamento e liste di solidarietà. Non potete pretendere di scaricare gli oneri delle vostre convinzioni sugli altri o sulla collettività al collasso.

**Se siete davvero motivati** da veri convincimenti morali, etici, religiosi, dovete fare la vostra parte, direttamente, compatibilmente con le vostre disponibilità. Escludendo i minori e i meno abbienti, dieci milioni di italiani adulti, autosufficienti se non benestanti, pensano che l'accoglienza sia un dovere assoluto.

**Bene, traetene le conseguenze pratiche:** ciascuno di voi o quantomeno ciascuna coppia, ne adotti davvero uno e diventi suo tutore. Avremmo risolto il problema di milioni di migranti e la contesa sugli sbarchi; puoi sbarcare se c'è qualcuno in elenco disposto a prendersi cura di te (I care, do you remember?).

**Così eviteremmo di caricare** sui malandati, esausti e prosciugati conti pubblici, strutture pubbliche, assistenza sociale e sanitaria gli oneri di milioni di sbarcati. Se non siete nelle condizioni di ospitarlo a casa vostra, impegnatevi a trovargli e pagarli un posto-letto e un posto-pasto, a tempo o a vita, come preferite.



**Ma non potete pretendere** che i collassati istituti previdenziali, le boccheggianti unità sanitarie, gli intasati soccorsi, i già sovraccarichi enti pubblici, si sobbarchino delle loro pensioni, della loro salute, della loro vita, a spese e a danno dei cittadini paganti.

**Molti italiani ritengono** che possano usufruire dei servizi e possano pretendere diritti solo chi osserva i doveri, le norme e chi paga, tra tasse e lavoro, i relativi costi dei servizi. Altrimenti uno Stato, una società scoppia, si sfascia, non regge.

Non può prendere da uno e dare a tre.



**Se invece la vostra carità proviene direttamente da voi**, nessuno potrà eccepire nulla. Allora si che mi toglierei il cappello davanti alle vostre convinzioni, non le riterrei mere opinioni, orientamenti ideologici, politici o retorici; ma meritevoli di rispetto.

**Anch'io che non condivido** l'ideologia dello sconfinamento globale, dell'accoglienza assoluta e dell'ospitalità obbligata, sarei tentato di seguire il vostro bell'esempio e accollarmi la mia quota solidale.

**Ma finché predicare queste cose coi soldi di tutti**, finché contribuite a sfasciare la nostra res publica gravandola di pesi insostenibili, finché esercitate il vostro disprezzo verso chi non la pensa come voi, non sarete degni di considerazione.

**Vi piace il Papa dell'Accoglienza e reagite stizziti quando qualcuno lo critica?** Bene, cominciate ad accogliere anche voi, come non fanno nemmeno le parrocchie, se davvero pensate che gli altri che non la pensano come voi siano farisei e voi invece siete i giusti, i buoni, i comprensivi.



**Essere caritatevoli non è un'opinione ma un comportamento.** Ma se non lo fate, rimettete la coda tra la gambe, abbassate la cresta, smettetela di sentirvi su un gradino superiore solo perché spruzzate fumo e glucosio umanitario negli occhi della gente, migranti inclusi.